## **SCHEDA**



CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00002005
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70
OG - OGGETTO	

**OGT - OGGETTO** 

coperchio **OGTD - Definizione** 

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

## PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

**PVCS - Stato** Italia **PVCR - Regione** Marche PU **PVCP - Provincia PVCC - Comune** Urbino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia ducale  LDCN - Denominazione Palazzo Ducale  LDCU - Denominazione spazio viabilistico  LDCM - Denominazione raccolta  LDCS - Specifiche  DT-CRONOLOGIA  DTZ- CRONOLOGIA GENERICA  DTZ- CRONOLOGIA SPECIFICA  DTS- Fazzione di secolo sec. XVI  DTS- CRONOLOGIA SPECIFICA  DTS- CRONOLOGIA SPECIFICA  DTS- CRONOLOGIA SPECIFICA  DTS- A 1550  DTS- A 1550  DTS- A 1550  DTS- A 1599  DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica  AU - DEFINIZIONE CULTURALE  ATB - AMBITO CULTURALE  ATB - Motivazione dell'attribuzione  dell'attribuzione  AAT - Altre attribuzione  MIC - Materia e tecnica maiolica/ smaltura stannifera  MIS - MISURE  MISD - Diametro  11  CO-CONSERVAZIONE  STC - STATO DI CONSERVAZIONE  NR (recupero pregresso)  N		
LDCN - Denominazione spazio viabilistico  LDCM - Denominazione raccolta  LDCS - Specifiche  DTS - GRONOLOGIA  DTZ - CRONOLOGIA  DTZ - CRONOLOGIA  DTZ - Secolo  DTS - Frazione di secolo  DTS - Frazione di secolo  DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA  DTSI - Da  1550  DTSF - A  1599  DTM - Motivazione cronologia  AU - DEFINIZIONE CULTURALE  ATB - Ambito Culturale  ATB M- Motivazione  ATBM - Motivazione  dell' attribuzione  AT - Altre attribuzioni  MT - DATI TECNICI  MTC - Materia e teenica  MIS - DISTP - DESCRYZIONE  STC - STATO DI CONSERVAZIONE  STC - STATO DI CONSERVAZIONE  STC - STATO DI CONSERVAZIONE  DESO - Indicazioni sull' oggetto  DESI - Cadifica Iconclass  DESS - Indicazioni sull soggetto  NR (recupero pregresso)  Il pezzo si può inserire in quel movimento che, partito da Faenza alla fine del 'S00, rimova i cannoi decorativi della maiolica, imponendo un nuovo stile che mirava al "compendio", alla sintesi decorativa, dando la prevalenza alla lucentezza dello smalto bianco di fondo, in comrasto ogli eccessi narrativi e decorativi della maiolica, imponendo un nuovo stile che mirava al "compendio", alla sintesi decorativa, dando la prevalenza alla lucentezza dello smalto bianco di fondo, in comrasto ogli eccessi narrativi el decorativi dello stile polito della fronto.  Urbino e Pesaro si allinearono subito alla moda dei "bianchi" faentini.  tanto della "S00, rimova i cannoi decorativi della stile polito della min una privativa ducale  Totto della "S00, rimova i cannoi decorativi della stile polito della min una privativa ducale	LDCT - Tipologia	palazzo
LDCU - Denominazione spazio viabilistico  LDCM - Denominazione raccolta  LDCS - Specifiche interno  DT - CRONOLOGIA  DTZ - CRONOLOGIA GENERICA  DTZG - Secolo sec. XVI  DTZS - Frazione di secolo seconda metà  DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA  DTSI - Da 1550  DTSI - Da 1550  DTSF - A 1599  DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica  AU - DEFINIZIONE CULTURALE  ATBD - Denominazione analisi stilistica  AU - DEFINIZIONE CULTURALE  ATBM - Motivazione dell'attribuzione dell'attribuzione analisi stilistica  AAT - Altre attribuzioni bottega pesarese  MT - DATI TECRICI  MTC - Materia e tecnica maiolica/ smaltura stannifera  MIS - Diametro 11  CO - CONSERVAZIONE  STC - STATO DI CONSERVAZIONE  STC - STATO DI CONSERVAZIONE  STCC - Stato di conservazione discreto  DA - DATI ANALITICI  DES - DESCRIZIONE  DESO - Indicazioni sull'oggetto bottega per pregresso)  DESS - Indicazioni sull'oggetto  NR (recupero pregresso)	LDCQ - Qualificazione	ducale
spazio viabilistico LDCM - Denominazione raccolta LDCS - Specifiche interno  DT-CRONOLOGIA DTZ - CRONOLOGIA GENERICA DTZG - Secolo sec. XVI DTZS - Frazione di secolo seconda metà DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA DTSI - Da 1550 DTSF - A 1599 DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica  AU - DEFINIZIONE CULTURALE ATB - AMBITO CULTURALE ATB - Motivazione dell'attribuzione dell'attribuzione AAT - Altre attribuzioni bottega pesarese  MIT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica maiolica/ smaltura stannifera MIS - MISURE MISD - Diametro  CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - Stato di conservazione discreto  DESO - Indicazioni sull'oggetto  DESO - Indicazioni sull'oggetto  DESO - Indicazioni sull'oggetto  DESO - Indicazioni sull'oggetto  NR (recupero pregresso)	LDCN - Denominazione	Palazzo Ducale
Taccolta LDCS - Specifiche interno  DT - CRONOLOGIA DTZG - Scoolo sec. XVI DTZG - Sccolo sec. XVI DTZS - Frazione di scoolo seconda metà DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA DTSI - Da 1550 DTSF - A 1599 DTM - Motivazione cronologia AU - DEFINIZIONE CULTURALE ATBD - Denominazione bottega urbinate ATBM - Motivazione dell'attribuzione dell'attribu		p.zza Duca Federico
DT- CRONOLOGIA GENERICA  DTZG - Secolo sec. XVI  DTZG - Secolo sec. XVI  DTSS - Frazione di secolo seconda metà  DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA  DTSI - Da 1550  DTSF - A 1599  DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica  AU - DEFINIZIONE CULTURALE  ATB - AMBITO CULTURALE  ATB - Ambito Culturale  ATB - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica  AAT - Altre attribuzione bottega urbinate  AT - Altre attribuzioni bottega pesarese  MT - DATI TECNICI maiolica/ smaltura stannifera  MIS - MISURE misol - Diametro 11  CO - CONSERVAZIONE  STC - STATO DI CONSERVAZIONE  DES - DESCRIZIONE  DES - Indicazioni sull soggetto Coperchio di vaso in smalto bianco con decoro a sottile tralcio di motivi floreali stilizzati nei colori giallo, arancio con tocchi di blu; sul bordo motivo doppio in arancio listato di giallo.  NR (recupero pregresso)  Urbino e Pesaro si allinearono subito alla moda dei "bianchi" facantini, atanto che i "bianchi" facantini,		Galleria Nazionale delle Marche
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA  DTZG - Secolo  sec. XVI  DTSS - Frazione di secolo  DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA  DTSI - Da  1550  DTSF - A  1599  DTM - Motivazione cronologia  AU - DEFINIZIONE CULTURALE  ATBD - Denominazione  ATBM - Motivazione  dell'attribuzione  AAT - Altre attribuzioni  MT - DATI TECNICI  MTC - Materia e tecnica  MIS - MISURE  MISD - Diametro  11  CO - CONSERVAZIONE  STCC - Stato di conservazione  DA - DATI ANALITICI  DES - DESCRIZIONE  DESO - Indicazioni sull'oggetto  DESI - Codifica Iconclass  DESS - Indicazioni sull soggetto  NR (recupero pregresso)  Urbino e Pesaro si allinearono subito alla moda dei "bianchi" faanto chei "bianchi" if alanto che	LDCS - Specifiche	interno
DTZG - Secolo DTZS - Frazione di secolo Seconda metà DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA DTSI - Da DTSF - A DTSI - Da DTSF - A DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica  AU - DEFINIZIONE CULTURALE ATB - AMBITO CULTURALE ATB - Denominazione ATBM - Motivazione dell'attribuzione AAT - Altre attribuzioni bottega pesarese  MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISD - Diametro 11 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE OLI - DESO - Indicazioni sull'oggetto  DESO - Indicazioni sull'oggetto  DESO - Indicazioni sul soggetto  NR (recupero pregresso)  NR (recupero pregresso)  NR (recupero pregresso)  Il pezzo si può inserire in quel movimento che, partito da Faenza alla fine del '500, rinnova i canoni decorativi della maiolica, imponendo un nuovo stile che mirava al "compendio", alla sintesi decorativa, dando la prevalenza alla lucentezza dello smalto bianco di fondo, in contrasto con gli eccessi narrativi e decorativi dello stile "bello" e del fiorito. Urbino e Pesaro si allinearono subito alla moda dei "bianchii" faentini, tanto che i "bianchi" di Urbino sono nominati in una privativa ducale	DT - CRONOLOGIA	
DTS - Frazione di secolo  DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA  DTSI - Da  DTSF - A  1599  DTM - Motivazione cronologia  AU - DEFINIZIONE CULTURALE  ATB - AMBITO CULTURALE  ATBD - Denominazione  ATBM - Motivazione dell'attribuzione dell'attribuzione  AAT - Altre attribuzioni  MT - DATI TECNICI  MTC - Materia e tecnica  MIS - MISURE  MISD - Diametro  11  CO - CONSERVAZIONE  STC - STATO DI CONSERVAZIONE  DESO - Indicazioni sull'oggetto  DESI - Codifica Iconclass  DESS - Indicazioni sul soggetto  NR (recupero pregresso)	DTZ - CRONOLOGIA GENERIO	CA
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA  DTSI - Da  DTSF - A  1599  DTM - Motivazione cronologia  AU - DEFINIZIONE CULTURALE  ATBD - Denominazione  ATBM - Motivazione  dell'attribuzione  AAT - Altre attribuzioni  MTC - Materia e tecnica  MIS - MISURE  MISD - Diametro  11  CO - CONSERVAZIONE  STC - STATO DI CONSERVAZIONE  STC - STATO DI CONSERVAZIONE  STC - STATO DI CONSERVAZIONE  DES - DESCRIZIONE  DES - Lndicazioni  sull'oggetto  DESI - Codifica Iconclass  DESS - Indicazioni sul soggetto  NR (recupero pregresso)	DTZG - Secolo	sec. XVI
DTSI - Da 1550 DTSF - A 1599 DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica AU - DEFINIZIONE CULTURALE ATB - AMBITO CULTURALE ATB - Denominazione bottega urbinate ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica  AAT - Altre attribuzione bottega pesarese  MT - DATI TECNICI  MTC - Materia e tecnica maiolica/ smaltura stannifera MIS - MISURE MISD - Diametro 11  CO - CONSERVAZIONE  STC - STATO DI CONSERVAZIONE  STCC - Stato di conservazione discreto  DA - DATI ANALITICI  DES - DESCRIZIONE  DESO - Indicazioni sull'oggetto motivo doppio in arancio listato di giallo.  NR (recupero pregresso)  Prevalenza alla lucentezza dello smalto bianco di fondo, in contrasto con gli eccessi narrativi e decorativi della maiolica, imponendo un nuovo stile che mirava al "compendio", alla sintesi decorativa, dando la prevalenza alla lucentezza dello smalto bianco di fondo, in contrasto con gli eccessi narrativi e decorativi dello stile "bello" e del fiorito.  Urbino e Pesaro si allinearono subito alla moda dei "bianchi" faentini, tanto che i "bianchi" di Urbino son nominati in una privativa ducale	DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTSF - A DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica  AU - DEFINIZIONE CULTURALE ATB - AMBITO CULTURALE ATB - AMBITO CULTURALE ATBM - Motivazione dell'attribuzione AAT - Altre attribuzioni bottega pesarese  MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISD - Diametro  11  CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione  DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE  DESO - Indicazioni sull'oggetto  DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto  NR (recupero pregresso)  NR (recupero pregresso)  Il pezzo si può inserire in quel movimento che, partito da Faenza alla fine del '500, rinnova i canoni decorativi della maiolica, imponendo un nuovo stile che mirava al "compendio", alla sintesi decorativa, dando la prevalenza alla tenetezza dellos smalto bianco di fondo, in contrasto con gli eccessi narrativi e decorativi dello salito bianco di fondo, in contrasto con gli eccessi narrativi e decorativi dello silie 'bello' e del fiorito. Urbino e Pesaro si allinearono subito alla moda dei "bianchi" faentini, tanto che i "bianchi" di Urbino sono nominati in una privativa ducale	DTS - CRONOLOGIA SPECIFIC	CA
AU - DEFINIZIONE CULTURALE  ATB - AMBITO CULTURALE  ATB - Motivazione dell'attribuzione  AAT - Altre attribuzioni  DA - ALT - Altre attribuzioni  MIS - MISURE MISD - Diametro  11  CO - CONSERVAZIONE  STC - STATO DI CONSERVAZIONE  STC - Stato di conservazione  DA - DATI ANALITICI  DES - DESCRIZIONE  DESO - Indicazioni sull'oggetto  DESS - Indicazioni sul soggetto  DESS - Indicazioni sul soggetto  NR (recupero pregresso)  NR (recupero pregresso)  NR (recupero pregresso)  Il pezzo si può inserire in quel movimento che, partito da Faenza alla fine del '500, rinnova i canoni decorativi della maiolica, imponendo un nuovo stile che mirava al "compendio", alla sintesi decorativa, dando la prevalenza alla lucentezza dello smalto bianco di fondo, in contrasto con gli eccessi narrativi e decorativi dello stile 'bello' e del fiorito. Urbino e Pesaro si allinearono subito alla moda del "bianchi" faentini, tanto che i "bianchi" di Urbino sono nominati in una privativa ducale	DTSI - Da	1550
ATB - AMBITO CULTURALE  ATB - Denominazione  ATBM - Motivazione dell'attribuzione  AAT - Altre attribuzioni  DATI TECNICI  MTC - Materia e teenica  MISD - Diametro  II  CO - CONSERVAZIONE  STC - STATO DI CONSERVAZIONE  STC - STATO DI CONSERVAZIONE  STC - Stato di conservazione  DES - Indicazioni sull'oggetto  DESS - Indicazioni sull'oggetto  DESS - Indicazioni sul soggetto  NR (recupero pregresso)  Urbino e Pesaro si allinearono subito alla moda dei "bianchii" faentini, tanto che i "bianchii" di Urbino sono nominati in una privativa ducale	DTSF - A	1599
ATB - AMBITO CULTURALE  ATBD - Denominazione  ATBM - Motivazione dell'attribuzione  AAT - Altre attribuzioni  MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISD - Diametro  11  CO - CONSERVAZIONE  STC - STATO DI CONSERVAZIONE  STC - STATO DI CONSERVAZIONE  STC - STATO DI CONSERVAZIONE  DA - DATI ANALITICI  DES - DESCRIZIONE  DESO - Indicazioni sull'oggetto  DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto  NR (recupero pregresso)  Upinno e Pesaro si allinearono subito alla moda dei "bianchi" faentini, tanto che i "bianchi" di Urbino sono nominati in una privativa ducale	DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
ATBD - Denominazione ATBM - Motivazione dell'attribuzione  AAT - Altre attribuzioni  bottega pesarese  MT - DATI TECNICI  MTC - Materia e tecnica maiolica/ smaltura stannifera  MIS - MISURE MISD - Diametro  11  CO - CONSERVAZIONE  STC - STATO DI CONSERVAZIONE  STC - Stato di conservazione  DA - DATI ANALITICI  DES - DESCRIZIONE  DESO - Indicazioni sull'oggetto  DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto  NR (recupero pregresso)  NR (recupero pregresso)  Il pezzo si può inserire in quel movimento che, partito da Faenza alla fine del '500, rinnova i canoni decorativi della maiolica, imponendo un nuovo stile che mirava al 'compendio', alla sintesi decorativa, dando la prevalenza alla lucentezza dello smalto bianco di fondo, in contrasto con gli eccessi narrativi e decorativi dello stile "bello" e del fiorito.  Urbino e Pesaro si allinearono subito alla moda dei "bianchi" faentini, tanto che i "bianchi" di Urbino sono nominati in una privativa ducale	AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATBM - Motivazione dell'attribuzione  AAT - Altre attribuzioni bottega pesarese  MT - DATI TECNICI  MTC - Materia e tecnica maiolica/ smaltura stannifera  MIS - MISURE MISD - Diametro 11  CO - CONSERVAZIONE  STC - STATO DI CONSERVAZIONE  STCC - Stato di conservazione  DA - DATI ANALITICI  DES - DESCRIZIONE  DESO - Indicazioni sull'oggetto  DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto  NR (recupero pregresso)  Urbino e Pesaro si allinearono subito alla moda dei "bianchi" faentini, tanto che i "bianchi" di Urbino sono nominati in una privativa ducale	ATB - AMBITO CULTURALE	
dell'attribuzione  AAT - Altre attribuzioni  bottega pesarese  MT - DATI TECNICI  MTC - Materia e tecnica maiolica/ smaltura stannifera  MIS - MISURE  MISD - Diametro 11  CO - CONSERVAZIONE  STC - STATO DI CONSERVAZIONE  STC - Stato di conservazione discreto  DA - DATI ANALITICI  DES - DESCRIZIONE  DESO - Indicazioni sull'oggetto Coperchio di vaso in smalto bianco con decoro a sottile tralcio di motivi floreali stilizzati nei colori giallo, arancio con tocchi di blu; sul bordo motivo doppio in arancio listato di giallo.  NR (recupero pregresso)  NR (recupero pregresso)  NR (recupero pregresso)  Il pezzo si può inserire in quel movimento che, partito da Faenza alla fine del '500, rinnova i canoni decorativi della maiolica, imponendo un nuovo stile che mirava al "compendio", alla sintesi decorativa, dando la prevalenza alla lucentezza dello smalto bianco di fondo, in contrasto con gli eccessi narrativi e decorativi dello stile "bello" e del fiorito.  Urbino e Pesaro si allinearono subito alla moda dei "bianchi" faentini, tanto che i "bianchi" di Urbino sono nominati nu na privativa ducale	ATBD - Denominazione	bottega urbinate
MT - DATI TECNICI  MTC - Materia e tecnica  MIS - MISURE  MISD - Diametro  11  CO - CONSERVAZIONE  STC - STATO DI CONSERVAZIONE  STCC - Stato di conservazione  DA - DATI ANALITICI  DES - DESCRIZIONE  DESO - Indicazioni sull'oggetto  DESI - Codifica Iconclass  DESS - Indicazioni sul soggetto  NR (recupero pregresso)  Urbino e Pesaro si allinearono subito alla moda dei "bianchi" faentini, tanto che i "bianchi" faentini, tanto che i "bianchi" di Urbino sono nominati in una privativa ducale		analisi stilistica
MT - DATI TECNICI  MTC - Materia e tecnica maiolica/ smaltura stannifera  MIS - MISURE  MISD - Diametro 11  CO - CONSERVAZIONE  STC - STATO DI CONSERVAZIONE  STCC - Stato di conservazione discreto  DA - DATI ANALITICI  DES - DESCRIZIONE  DESO - Indicazioni sull'oggetto Coperchio di vaso in smalto bianco con decoro a sottile tralcio di motivi floreali stilizzati nei colori giallo, arancio con tocchi di blu; sul bordo motivo doppio in arancio listato di giallo.  NR (recupero pregresso)  NR (recupero pregresso)  NR (recupero pregresso)  Il pezzo si può inserire in quel movimento che, partito da Faenza alla fine del '500, rinnova i canoni decorativi della maiolica, imponendo un nuovo stile che mirava al "compendio", alla sintesi decorativa, dando la prevalenza alla lucentezza dello smalto bianco di fondo, in contrasto con gli eccessi narrativi e decorativi dello stile "bello" e del fiorito. Urbino e Pesaro si allinearono subito alla moda dei "bianchi" faentini, tanto che i "bianchi" di Urbino sono nominati in una privativa ducale	AAT - Altre attribuzioni	bottega pesarese
MIS - MISURE  MISD - Diametro  CO - CONSERVAZIONE  STC - STATO DI CONSERVAZIONE  STCC - Stato di conservazione  DA - DATI ANALITICI  DES - DESCRIZIONE  DESO - Indicazioni sull'oggetto  DESI - Codifica Iconclass  DESS - Indicazioni sul soggetto  NR (recupero pregresso)  NR (recupero pregresso)  NR (recupero pregresso)  Il pezzo si può inserire in quel movimento che, partito da Faenza alla fine del '500, rinnova i canoni decorativi della maiolica, imponendo un nuovo stile che mirava al "compendio", alla sintesi decorativa, dando la prevalenza alla lucentezza dello smalto bianco di fondo, in contrasto con gli eccessi narrativi e decorativi dello stile "bello" e del fiorito.  Urbino e Pesaro si allinearono subito alla moda dei "bianchi" faentini, tanto che i "bianchi" di Urbino sono nominati in una privativa ducale	MT - DATI TECNICI	
MISD - Diametro  CO - CONSERVAZIONE  STC - STATO DI CONSERVAZIONE  STCC - Stato di conservazione  DA - DATI ANALITICI  DES - DESCRIZIONE  DESO - Indicazioni sull'oggetto  DESI - Codifica Iconclass  DESS - Indicazioni sul soggetto  NR (recupero pregresso)  NR (recupero pregresso)  NR (recupero pregresso)  Il pezzo si può inserire in quel movimento che, partito da Faenza alla fine del '500, rinnova i canoni decorativi della maiolica, imponendo un nuovo stile che mirava al "compendio", alla sintesi decorativa, dando la prevalenza alla lucentezza dello smalto bianco di fondo, in contrasto con gli eccessi narrativi e decorativi dello stile "bello" e del fiorito.  Urbino e Pesaro si allinearono subito alla moda dei "bianchi" faentini, tanto che i "bianchi" di Urbino sono nominati in una privativa ducale	MTC - Materia e tecnica	maiolica/ smaltura stannifera
CO - CONSERVAZIONE  STC - STATO DI CONSERVAZIONE  STCC - Stato di conservazione discreto  DA - DATI ANALITICI  DES - DESCRIZIONE  DESO - Indicazioni sull'oggetto Coperchio di vaso in smalto bianco con decoro a sottile tralcio di motivi floreali stilizzati nei colori giallo, arancio con tocchi di blu; sul bordo motivo doppio in arancio listato di giallo.  NR (recupero pregresso)  NR (recupero pregresso)  NR (recupero pregresso)  Il pezzo si può inserire in quel movimento che, partito da Faenza alla fine del '500, rinnova i canoni decorativi della maiolica, imponendo un nuovo stile che mirava al "compendio", alla sintesi decorativa, dando la prevalenza alla lucentezza dello smalto bianco di fondo, in contrasto con gli eccessi narrativi e decorativi dello stile "bello" e del fiorito. Urbino e Pesaro si allinearono subito alla moda dei "bianchi" faentini, tanto che i "bianchi" di Urbino sono nominati in una privativa ducale	MIS - MISURE	
STC - Stato di conservazione discreto  DA - DATI ANALITICI  DES - DESCRIZIONE  DESO - Indicazioni sull'oggetto Coperchio di vaso in smalto bianco con decoro a sottile tralcio di motivi floreali stilizzati nei colori giallo, arancio con tocchi di blu; sul bordo motivo doppio in arancio listato di giallo.  DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)  DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso)  Il pezzo si può inserire in quel movimento che, partito da Faenza alla fine del '500, rinnova i canoni decorativi della maiolica, imponendo un nuovo stile che mirava al "compendio", alla sintesi decorativa, dando la prevalenza alla lucentezza dello smalto bianco di fondo, in contrasto con gli eccessi narrativi e decorativi dello stile "bello" e del fiorito.  Urbino e Pesaro si allinearono subito alla moda dei "bianchi" faentini, tanto che i "bianchi" di Urbino sono nominati in una privativa ducale	MISD - Diametro	11
STCC - Stato di conservazione  DA - DATI ANALITICI  DES - DESCRIZIONE  DESO - Indicazioni sull'oggetto  Coperchio di vaso in smalto bianco con decoro a sottile tralcio di motivi floreali stilizzati nei colori giallo, arancio con tocchi di blu; sul bordo motivo doppio in arancio listato di giallo.  DESI - Codifica Iconclass  DESS - Indicazioni sul soggetto  NR (recupero pregresso)  NR (recupero pregresso)  Il pezzo si può inserire in quel movimento che, partito da Faenza alla fine del '500, rinnova i canoni decorativi della maiolica, imponendo un nuovo stile che mirava al "compendio", alla sintesi decorativa, dando la prevalenza alla lucentezza dello smalto bianco di fondo, in contrasto con gli eccessi narrativi e decorativi dello stile "bello" e del fiorito.  Urbino e Pesaro si allinearono subito alla moda dei "bianchi" faentini, tanto che i "bianchi" di Urbino sono nominati in una privativa ducale	CO - CONSERVAZIONE	
conservazione  DA - DATI ANALITICI  DES - DESCRIZIONE  DESO - Indicazioni sull'oggetto  DESI - Codifica Iconclass  DESS - Indicazioni sul soggetto  NR (recupero pregresso)  NR (recupero pregresso)  Il pezzo si può inserire in quel movimento che, partito da Faenza alla fine del '500, rinnova i canoni decorativi della maiolica, imponendo un nuovo stile che mirava al "compendio", alla sintesi decorativa, dando la prevalenza alla lucentezza dello smalto bianco di fondo, in contrasto con gli eccessi narrativi e decorativi dello stile "bello" e del fiorito.  Urbino e Pesaro si allinearono subito alla moda dei "bianchi" faentini, tanto che i "bianchi" di Urbino sono nominati in una privativa ducale	STC - STATO DI CONSERVAZI	ONE
DES - DESCRIZIONE  DESO - Indicazioni sull'oggetto  DESI - Codifica Iconclass  DESS - Indicazioni sul soggetto  DESS - Indicazioni sul soggetto  DESS - Indicazioni sul soggetto  NR (recupero pregresso)  NR (recupero pregresso)  Il pezzo si può inserire in quel movimento che, partito da Faenza alla fine del '500, rinnova i canoni decorativi della maiolica, imponendo un nuovo stile che mirava al "compendio", alla sintesi decorativa, dando la prevalenza alla lucentezza dello smalto bianco di fondo, in contrasto con gli eccessi narrativi e decorativi dello stile "bello" e del fiorito.  Urbino e Pesaro si allinearono subito alla moda dei "bianchi" faentini, tanto che i "bianchi" di Urbino sono nominati in una privativa ducale	STCC - Stato di	disarato
DES - DESCRIZIONE  DESO - Indicazioni sull'oggetto  DESI - Codifica Iconclass  DESS - Indicazioni sul soggetto  NR (recupero pregresso)  NR (recupero pregresso)  Il pezzo si può inserire in quel movimento che, partito da Faenza alla fine del '500, rinnova i canoni decorativi della maiolica, imponendo un nuovo stile che mirava al "compendio", alla sintesi decorativa, dando la prevalenza alla lucentezza dello smalto bianco di fondo, in contrasto con gli eccessi narrativi e decorativi dello stile "bello" e del fiorito.  Urbino e Pesaro si allinearono subito alla moda dei "bianchi" faentini, tanto che i "bianchi" di Urbino sono nominati in una privativa ducale	conservazione	discreto
DESO - Indicazioni sull'oggetto  DESI - Codifica Iconclass  DESS - Indicazioni sul soggetto  NR (recupero pregresso)  NR (recupero pregresso)  Il pezzo si può inserire in quel movimento che, partito da Faenza alla fine del '500, rinnova i canoni decorativi della maiolica, imponendo un nuovo stile che mirava al "compendio", alla sintesi decorativa, dando la prevalenza alla lucentezza dello smalto bianco di fondo, in contrasto con gli eccessi narrativi e decorativi dello stile "bello" e del fiorito.  Urbino e Pesaro si allinearono subito alla moda dei "bianchi" faentini, tanto che i "bianchi" di Urbino sono nominati in una privativa ducale	DA - DATI ANALITICI	
motivi floreali stilizzati nei colori giallo, arancio con tocchi di blu; sul bordo motivo doppio in arancio listato di giallo.  DESI - Codifica Iconclass  NR (recupero pregresso)  NR (recupero pregresso)  Il pezzo si può inserire in quel movimento che, partito da Faenza alla fine del '500, rinnova i canoni decorativi della maiolica, imponendo un nuovo stile che mirava al "compendio", alla sintesi decorativa, dando la prevalenza alla lucentezza dello smalto bianco di fondo, in contrasto con gli eccessi narrativi e decorativi dello stile "bello" e del fiorito.  Urbino e Pesaro si allinearono subito alla moda dei "bianchi" faentini, tanto che i "bianchi" di Urbino sono nominati in una privativa ducale	DES - DESCRIZIONE	
DESI - Codifica Iconclass  NR (recupero pregresso)  NR (recupero pregresso)  NR (recupero pregresso)  Il pezzo si può inserire in quel movimento che, partito da Faenza alla fine del '500, rinnova i canoni decorativi della maiolica, imponendo un nuovo stile che mirava al "compendio", alla sintesi decorativa, dando la prevalenza alla lucentezza dello smalto bianco di fondo, in contrasto con gli eccessi narrativi e decorativi dello stile "bello" e del fiorito.  NSC - Notizie storico-critiche  Urbino e Pesaro si allinearono subito alla moda dei "bianchi" faentini, tanto che i "bianchi" di Urbino sono nominati in una privativa ducale		motivi floreali stilizzati nei colori giallo, arancio con tocchi di blu; sul
DESS - Indicazioni sul soggetto  Il pezzo si può inserire in quel movimento che, partito da Faenza alla fine del '500, rinnova i canoni decorativi della maiolica, imponendo un nuovo stile che mirava al "compendio", alla sintesi decorativa, dando la prevalenza alla lucentezza dello smalto bianco di fondo, in contrasto con gli eccessi narrativi e decorativi dello stile "bello" e del fiorito.  Urbino e Pesaro si allinearono subito alla moda dei "bianchi" faentini, tanto che i "bianchi" di Urbino sono nominati in una privativa ducale	DESI - Codifica Iconclass	
Il pezzo si può inserire in quel movimento che, partito da Faenza alla fine del '500, rinnova i canoni decorativi della maiolica, imponendo un nuovo stile che mirava al "compendio", alla sintesi decorativa, dando la prevalenza alla lucentezza dello smalto bianco di fondo, in contrasto con gli eccessi narrativi e decorativi dello stile "bello" e del fiorito.  NSC - Notizie storico-critiche  Urbino e Pesaro si allinearono subito alla moda dei "bianchi" faentini, tanto che i "bianchi" di Urbino sono nominati in una privativa ducale	DESS - Indicazioni sul	
fine del '500, rinnova i canoni decorativi della maiolica, imponendo un nuovo stile che mirava al "compendio", alla sintesi decorativa, dando la prevalenza alla lucentezza dello smalto bianco di fondo, in contrasto con gli eccessi narrativi e decorativi dello stile "bello" e del fiorito.  WSC - Notizie storico-critiche  Urbino e Pesaro si allinearono subito alla moda dei "bianchi" faentini, tanto che i "bianchi" di Urbino sono nominati in una privativa ducale	soggetto	NK (recupero pregresso)
	NSC - Notizie storico-critiche	fine del '500, rinnova i canoni decorativi della maiolica, imponendo un nuovo stile che mirava al "compendio", alla sintesi decorativa, dando la prevalenza alla lucentezza dello smalto bianco di fondo, in contrasto con gli eccessi narrativi e decorativi dello stile "bello" e del fiorito. Urbino e Pesaro si allinearono subito alla moda dei "bianchi" faentini, tanto che i "bianchi" di Urbino sono nominati in una privativa ducale

	(Pesaro, Urbania, Piobbico) in forme e decorazioni simili e ovunque l'impasto risulta chiaro e ben depurato.
U - CONDIZIONE GIURIDICA E	VINCOLI
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQD - Data acquisizione	1919
CDG - CONDIZIONE GIURIDIO	CA
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Galleria Nazionale delle Marche
O - FONTI E DOCUMENTI DI R	IFERIMENTO
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	TOGRAFICA
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS Urbino 12100-H
D - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESS	SO AI DATI
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
M - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1974
CMPN - Nome	Petrucci E.
FUR - Funzionario responsabile	Vastano A.
RVM - TRASCRIZIONE PER IN	NFORMATIZZAZIONE
RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	ARTPAST/ Vitali R.
AGG - AGGIORNAMENTO - RI	EVISIONE
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Vitali R.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
N - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Il pezzo è stato recuperato presso le mura di Pesaro nel 1919. Per la bibliografia cfr.: G. Gardelli, Pennabilli nel Montefeltro. La ceramica fra Rimini, Pesaro e Casteldurante, Rimini 1981, pp. 115-119; Idem, La ceramica metaurense del Castello Brancaleoni, in AA. VV., I Brancaleoni e Piobbico, Urbania 1985, tav. III; Idem, La ceramica de restauri in Palazzo Ducale, 1983-1985, in AA. VV., Il Palazzo di Federico da Montefeltro, restauri e ricerche, Urbino 1985, p. 656; C. Leonardi, La ceramica rinascimentale metaurense, Urbania 1982, nn. 92, 96.